

Le onorificenze del Quirinale

Economia

Dalle banche al lusso, i nuovi Cavalieri del Lavoro

Mattarella li nominerà domani: da Castagna a Ferragamo, si arricchisce il 'club' degli esponenti dell'eccellenza imprenditoriale

ROMA

Il presidente della Repubblica ha nominato 25 nuovi cavalieri «al merito del lavoro». L'onorificenza, istituita nel 1901 da Vittorio Emanuele III, verrà conferita domani da Sergio Mattarella, come ogni anno in occasione della Festa della Repubblica. I nuovi cavalieri, tutti insieme con i loro percorsi imprenditoriali, compongono un frammento della storia economica d'Italia nei cinque settori canonici: agricoltura, industria, commercio, artigianato, attività creditizia e assicurativa. Spicca ad esempio il nome di Giuseppe Castagna, amministratore delegato di Banco Bpm, artefice della fusione tra la Popolare di Milano e il Banco veronese da cui è nato il terzo gruppo bancario italiano.

Nella diversità, il successo di queste imprese ha quasi per tutte una linea comune: l'internazionalizzazione. Tutte, con poche eccezioni, realizzano buona parte del loro fatturato grazie all'esportazione. In alcuni casi l'export assorbe il 90% della loro produzione, come per la B&C Speakers, una realtà artigianale della componentistica per altoparlanti portata al successo da Lorenzo Coppini con aperture di sedi negli Usa e in Brasile. Lo stesso vale per la Sedamyl ed Etea di Mario Frandino che dalla trasformazione del grano auto-produce energia elettrica e sedi in Francia e Gran Bretagna. Le storie di questi uomini e donne confermano che per le loro

UN TRATTO COMUNE

Molti guidano aziende familiari con cui hanno affrontato la globalizzazione

aziende, molte ereditate dalla famiglia, gli anni '80 siano stati il decennio della crescita e i '90 della sfida alla globalizzazione. Con le 25 nuove nomine i Cavalieri sono attualmente 626. **I nuovi Cavalieri** sono Maria Allegrini, Antonio Campanile, Giuseppe Castagna, Lorenzo Coppini, Anna Maria Grazia Doglione, Ferruccio Ferragamo, Nicola Fiasconaro, Mario Frandino, Maria Laura Garofalo, Alessandro Gilardi, Guido Roberto Grassi Damiani, Giuseppe Maiello, Enrico Marchi, Luciano Martini, Paolo Merloni, Marco Nocivelli, Guido Ottolenghi, Gian Battista Parati, Umberto Pesce, Federico Pittini, Giovanni Ravazzotti, Giorgia Serrati, Silvia Stein, Maurizio Stirpe, Guido Valentini.

red. eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Castagna

Ad di Banco Bpm, 61 anni. Ha realizzato la fusione tra Banca Popolare di Milano e Banco Popolare da cui è nata Banco Bpm Spa



Luciano Martini

Fondatore e presidente di Unigrà, 82 anni. È partito nel 1963 aprendo uno stabilimento di confezionamento di strutto



Guido Roberto Grassi Damiani

Ha 52 anni ed è il presidente del Gruppo Damiani, leader della gioielleria di alta gamma



Maurizio Stirpe

Ha 62 anni ed è presidente di Prima Sole Components Spa dal 1998, azienda di famiglia di componentistica in plastica



Maria Allegrini

Ha 66 anni ed è socio amministratore dell'azienda vitivinicola Allegrini, in cui entra nel 1983 alla scomparsa del padre



Ferruccio Ferragamo

Presidente di Salvatore Ferragamo Spa, 75 anni. Entra nell'azienda di famiglia a 18 anni diventando ad nel 1984



Paolo Merloni

Ha 52 anni ed è presidente di Ariston Thermo Spa, azienda di famiglia leader nei sistemi per il riscaldamento di acqua e ambienti



Maria Laura Garofalo

È ad di Garofalo Health Care Spa, gruppo presente in Italia nella sanità privata accreditata. Ha 57 anni, dal 1990 in azienda



Antonio Campanile

Presidente di Saci Industrie Spa, attiva nella produzione di detergenti per uso domestico e professionale. Ha 75 anni, in azienda dal '74



Nicola Fiasconaro

Ha 56 anni ed è amministratore di Fiasconaro Srl, produttrice di prodotti da forno a lievitazione naturale e di dolci siciliani